Comunicazione Esterna e Sostenibilità
Tel. +39 0683139081
Fax +39 0683138372
e-mail: ufficio.stampa@terna.it

COMUNICATO STAMPA

Domenica 29 ottobre lancette indietro di 60 minuti: alle h3.00 torna l'ora solare

TERNA: IN 7 MESI DI ORA LEGALE MINORI CONSUMI ELETTRICI PER 567 MILIONI DI KILOWATTORA

- ***Risparmi per il sistema elettrico pari a 110 milioni di euro***
- ***Minori emissioni di CO_2 per 320mila tonnellate***

Roma, 27 ottobre 2017 – Dopo sette mesi di ora legale, domenica 29 ottobre tornerà l'ora solare: alle ore 3.00 si dovranno spostare un'ora indietro le lancette degli orologi. L'ora legale sarà di nuovo in vigore dal prossimo 25 marzo 2018.

Secondo quanto rilevato da Terna, la società che gestisce la rete elettrica nazionale, dal 26 marzo 2017, grazie proprio a quell'ora quotidiana di luce in più che ha portato a posticipare l'uso della luce artificiale, l'Italia ha risparmiato complessivamente 567 milioni di kilowattora (quanto il consumo medio annuo di elettricità di oltre 200 mila famiglie), un valore corrispondente a minori emissioni di CO_2 in atmosfera per 320mila tonnellate.

Considerando che nel periodo di riferimento un kilowattora è costato in media al cliente domestico tipo circa 19,5 centesimi di euro al lordo delle imposte, il risparmio economico per il sistema relativo al minor consumo elettrico nel periodo di ora legale per il 2017 è pari a 110 milioni di euro.

Nei mesi di aprile e ottobre si è registrato, come di consueto, il maggior risparmio di energia elettrica. Ciò è dovuto al fatto che questi due mesi hanno giornate più "corte" in termini di luce naturale, rispetto ai mesi dell'intero periodo. Spostando in avanti le lancette di un'ora, quindi, si ritarda l'utilizzo della luce artificiale in un momento in cui le attività lavorative sono ancora in pieno svolgimento. Nei mesi estivi come luglio e agosto, invece, poiché le giornate sono già più lunghe rispetto ad aprile, l'effetto "ritardo" nell'accensione delle lampadine si colloca nelle ore serali, quando le attività lavorative sono per lo più terminate, e fa registrare risultati meno evidenti in termini di risparmio di elettricità.

Dal 2004 al 2017, secondo i dati elaborati da Terna, il minor consumo di elettricità per il Paese dovuto all'ora legale è stato complessivamente di circa 8 miliardi e 540 milioni di kilowattora (quantitativo equivalente alla richiesta di energia elettrica annua di una regione come la Sardegna) e ha comportato in termini economici un risparmio per i cittadini di circa 1 miliardo e 435 milioni di euro.

Dalla home page del sito Terna, www.terna.it, è visibile la "curva di carico" che rappresenta l'andamento del consumo di energia elettrica in Italia in tempo reale.